



COMUNE DI BOLLENGO

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Statuto n. 1 Cap. 10012

Tel. 0125-57114-57401 Fax: 0125-577812

Pec: comune.bollengo.to@legalmail.it



OGGETTO: ATTRIBUZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA ALLA DR.SSA RAFFAELLA CROSIO

IL SINDACO

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 13/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA SELEZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IL CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI. ATTO DI INDIRIZZO”, ha individuato, per gli anni 2019-2020-2021, l’area delle posizioni organizzative e i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative, e tra queste, l’Area Demografica; Commercio e Tributi;

Considerato che la deliberazione di cui sopra prevede che: “L’assegnazione degli incarichi di P.O. è effettuata dal Sindaco, previa eventuale selezione in caso di istanza di due o più candidati per la singola posizione organizzativa, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare e dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell’esperienza acquisita dal personale della Categoria D, nel rispetto di quanto previsto all’art 25 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. Questi requisiti devono essere valutati con riferimento ai dipendenti teoricamente destinatari degli incarichi per l’individuazione di quelli che maggiormente corrispondono ai requisiti prescritti”;

Premesso:

- che l’art. 50, comma 10 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall’articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l’art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all’art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa dell'Area Finanziaria al Funzionario, Dott.ssa Raffaella CROSIO, categoria D – posizione economica D1, in quanto ritenuto in possesso dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Precisato che l'indennità per la retribuzione di posizione per il periodo 01.07.2020 - 31.03.2021 ammonta in euro 8.000,00 (ottomila);

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto:
"Nota di Aggiornamento al DUP 2020-2022. Approvazione";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto:
"Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022. Approvazione";

Visti:


- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire per il periodo dal 01.07.2020 al 31.03.2021 la posizione organizzativa dell'Area Demografica, Commercio e Tributi, al Funzionario Dott.ssa Raffaella CROSIO - categoria giuridica D - posizione economica D1, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
3. al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
4. l'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14 comma 1 del C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle PO disposti dalla Giunta Comunale;
5. Al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali una retribuzione di posizione pari a 8.000,00 euro (ottomila);
6. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.05.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;
7. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita in funzione degli obiettivi assegnati;
8. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.05.2018;
9. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
10. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - a seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - a seguito di valutazione negativa;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;
11. di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Bollengo, li 01.07.2020

Per accettazione






Il Sindaco
Luigi Sergio Ricca

